

IL MANIFESTO DI ASSISI

Un'economia a misura d'uomo contro la pandemia e la crisi climatica.

FIRMA SU [SYMBOLA.NET](https://www.symbola.net)

Affrontare con **coraggio** la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di **futuro**. È una sfida di enorme portata che richiede il contributo delle migliori energie tecnologiche, istituzionali, politiche, sociali, culturali. Il contributo di tutti i mondi economici e produttivi e soprattutto la **partecipazione** dei cittadini. Importante è stato ed è in questa direzione il ruolo dell'**enciclica Laudato Si'** di Papa Francesco.

Siamo convinti che, in presenza di politiche serie e lungimiranti, sia possibile azzerare il contributo netto di emissione dei gas serra entro il 2050. Questa **sfida** può rinnovare la missione dell'Europa dandole forza e centralità. E può vedere un'Italia in prima fila. Già oggi in molti settori, dall'industria all'agricoltura, dall'artigianato ai servizi, dal design alla ricerca, siamo protagonisti nel campo dell'**economia circolare e sostenibile**. Siamo, ad esempio, primi in Europa come percentuale di riciclo dei rifiuti prodotti.

La nostra **green economy** rende più competitive le nostre imprese e produce posti di lavoro affondando le radici, spesso secolari, in un modo di produrre legato alla qualità, alla **bellezza**, all'efficienza, alla storia delle città, alle esperienze positive di **comunità** e territori. Fa della **coesione sociale** un fattore produttivo e coniuga **empatia** e tecnologia. Larga parte della nostra economia dipende da questo.

I nostri problemi sono grandi e antichi: non solo il debito pubblico ma le **diseguaglianze** sociali e territoriali, l'illegalità e l'economia in nero, una burocrazia spesso inefficiente e soffocante, l'incertezza per il presente e il futuro che alimenta paure. Ma l'**Italia** è anche in grado di mettere in campo risorse ed esperienze che spesso non siamo in grado di valorizzare. Noi siamo convinti che non c'è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c'è in Italia.

La **sfida della crisi climatica** può essere l'occasione per mettere in movimento il nostro Paese in nome di un futuro comune e migliore.

Noi, in ogni caso, nei limiti delle nostre possibilità, lavoreremo in questa direzione, senza lasciare indietro nessuno, senza lasciare solo nessuno. Un'Italia che fa l'Italia, a partire dalle nostre tradizioni migliori, è essenziale per questa sfida e può dare un importante contributo per provare a costruire un **mondo più sicuro, civile, gentile**.

I PROMOTORI

ERMETE REALACCI Presidente Fondazione Symbola

VINCENZO BOCCIA Presidente LUISS

ETTORE PRANDINI Presidente Coldiretti

FRANCESCO STARACE Amministrazione delegato Gruppo Enel

MAURO GAMBETTI Cardinale, Custode emerito del Sacro Convento di Assisi

ENZO FORTUNATO Direttore Rivista San Francesco

CATIA BASTIOLI Amministratore delegato Novamont

PRIMI FIRMATARI:

MARIA ROSA BARAZZA

Presidente Anci Piccoli Comuni
Veneto

LEONARDO BECCHETTI

Economista

DONATELLA BIANCHI

Presidente WWF Italia

STEFANO BOERI

Architetto

ALDO BONOMI

Sociologo

LUIGINO BRUNI

Economista

MARCO BUSSONE

Presidente UNCEM

ANTONIO CALABRÒ

Vice Presidente Assolombarda

SUSANNA CAMUSSO

CGIL

ANDREA CARANDINI

Presidente FAI

MASSIMO CASTELLI

Presidente nazionale Anci Piccoli
Comuni

STEFANO CIAFANI

Presidente Legambiente

INNOCENZO CIPOLLETTA

Economista

MARIO CUCINELLA

Architetto

MARCO DE PONTE

Segretario generale Action Aid

ROBERTO DELLA SETA

Presidente Fondazione Europa -
Ambiente

FRANCESCO FERRANTE

Vice Presidente Kyoto Club

SABRINA FLORIO

Presidente Associazione Anima
per il Sociale

NADA FORBICI

Presidente Assofloro

MARCO FORTIS

Direttore Fondazione Edison

MARCO FREY

Presidente Comitato Scientifico
Fondazione Symbola

LEOPOLDO FREYRIE

Architetto

CESARE FUMAGALLI

Segretario generale Confartigianato

ANNAMARIA FURLAN

Segretaria generale CISL

MAURIZIO GARDINI

Presidente nazionale
Confcooperative

ENZO GESMUNDO

Segretario generale Coldiretti

ENRICO GIOVANNINI

Portavoce ASVIS

ROSALBA GIUGNI LAUDIERO

Presidente Marevivo

LELLA GOLFO

Presidente Fondazione Marisa
Bellisario

MAURO LUSETTI

Presidente Legacoop nazionale

MAURO MAGATTI

Sociologo ed economista

VINCENZO MANES

Presidente Fondazione Dynamo
Camp

GAETANO MANFREDI

Presidente Conferenza Rettori
Università Italiane

GIOVANNA MELANDRI

Presidente Human Foundation

GIORGIO MERLETTI

Presidente Confartigianato

STEFANO MICELLI

Economista

CARLO MONTALBETTI

Direttore generale Comieco

ANGELO MORETTI

Presidente Consorzio "Sale della
Terra" e Referente Rete dei "Piccoli
del Welcome"

MARCELLA PANUCCI

Direttore generale Confindustria

FRANCO PASQUALI

Presidente Forum Fondazione
Symbola

CARLO PETRINI

Presidente Slow Food

RENZO PIANO

Architetto

FRANCESCO PROFUMO

Presidente Associazione Fondazioni
Casse di Risparmio

FRANCO PUGLIESE

Amministrazione delegato Conad

FABIO RENZI

Segretario generale Fondazione
Symbola

EDO RONCHI

Presidente Fondazione Sviluppo
Sostenibile

ROBERTO ROSSINI

Presidente Nazionale ACLI

ANDREA ROVENTINI

Economista

GIAMPIERO SAMMURI

Presidente Federparchi

CARLO SANGALLI

Presidente Confcommercio

GIORGIO SANTAMBROGIO

Amministratore delegato
Gruppo Végé

GIANNI SILVESTRINI

Direttore Scientifico Kyoto Club

SERGIO SILVESTRINI

Segretario generale CNA

SUOR ALESSANDRA SMERILLI

Economista

DOMENICO STURABOTTI

Direttore Fondazione Symbola

GIUSEPPE TRIPOLI

Segretario generale Unioncamere

DANIELE VACCARINO

Presidente CNA

MARCO VENTURELLI

Segretario Generale
Confcooperative

PAOLO VENTURI

Direttore AICCON

GIORGIO VITTADINI

Presidente Fondazione Sussidiarietà

STEFANO ZAMAGNI

Presidente Pontificia Accademia
delle Scienze

FILIBERTO ZOVICO

Founder ItalyPost